COMUNE DI MALGRATE
PROVINCIA DI LECCO
Via Agudio, 10 C.A.P. 23864 Tel. 0341/20.20.00
Cod. Fisc./P. IVA 00556750131
Internet: http://www.comune.malgrate.lc.it
Pec: comune.malgrate@pec.regione.lombardia.it
STRUTTURA 3 - SERVIZI TECNICI E GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO DI RIMOZIONE NEVE E SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGELO SU STRADE ED AREE COMUNALI PER LE STAGIONI INVERNALI 2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029
AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA CONSULTAZIONE DI PIU' OPERATORI ECONOMICI

MODELLO A – DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE

Il sottoscritto _____ nato il _____a _____

in qualità di:

☐ **TITOLARE**

☐ **LEGALE RAPPRESENTANTE**

☐ **PROCURATORE - ALTRO**

della Ditta _____con sede in _____(___)

Via/Piazza _____ civico n. _____

cod. fisc. n. _____ p. IVA n. _____

mail _____ pec _____

tel. _____ - cell. _____

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA/DICHIARA CHE

1. di **NON TROVARSI** in alcuna delle condizioni previste **dall'articolo 94** del D. Lgs N. 36/2023 e smi ed in particolare:

• **comma 1**: di **NON AVER SUBITO** condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

• **comma 2**: **NON SUSSISTONO** a proprio carico ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

• **comma 5 lett. a)**: di **NON ESSERE** destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

• **comma 5 lett. b)**: di **AVER PRESENTATO** la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di **AVER PRESENTATO** dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

• con riferimento al contenuto del **comma 5, lett. c)** "*in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità*:

☐ di **AVER OTTEMPERATO** a quanto previsto dall'art. 46, comma 2 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al D. Lgs 11.04.2006 N. 198 e di **AVER OSSERVATO** i termini di cui al comma 1 del medesimo articolo;

OPPURE

☐ di **NON AVER** partecipato alle procedure previste dal comma 5, lett. c) e pertanto di **NON ESSERE** stato soggetto agli obblighi previsti dalle stesse;

• **comma 5, lett. d):** di **NON ESSERE** stato sottoposto a liquidazione giudiziale, e di **NON TOVARSI** in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri confronti **NON E'** in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice.

• **comma 5, lett. e**): di **NON ESSERE** iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

• **comma 5, lett. f**): di **NON ESSERE** iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

• **comma 6:** di **NON AVER** commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

2. di **NON TROVARSI** in alcuna delle condizioni previste **dall'articolo 95** del D. Lgs N. 36/23 e smi ed in particolare:

• **comma 1, lett. a): NON SUSSISTONO** gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

• **comma 1, lett. b):** la propria partecipazione **NON DETERMINA** una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;

• **comma 1, lett. c): NON SUSSISTE** distorsione della concorrenza derivante dal precedente proprio coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

• **comma 1, lett. e):** di **NON AVER COMMESSO** un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

• **comma 2:** di **NON AVER** commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali.

3. di **NON TROVARSI** nelle condizioni previste **dall'articolo 98** del D. Lgs N. 36/2023 e smi ed in particolare:

• di **NON AVER** commesso illeciti professionali gravi, con riferimento al comma 3, lett. da a) ad h) dell'art. 98;

E DICHIARA ALTRESÌ

1. l'INSUSSISTENZA delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001
al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors) e pertanto:

• di **accettare** l'obbligo, per l'Impresa e per suo tramite, per i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal combinato disposto dagli artt. 2, c. 3 del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165" nonché dal Codice di comportamento del Comune di Malgrate, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 28.07.2022, e di essere consapevole che la violazione degli obblighi di comportamento, in questione, comporterà la risoluzione del contratto di cui all'affidamento in oggetto e quindi:

• di **non aver concluso** contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'Associazione di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

• di **essere consapevole** che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

2. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, **NON SONO** stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

3. di **NON AVER RESO**, nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

4.1) ☐ la **NON SUSSISTENZA** di condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;

OPPURE

4.2) ☐ la **SUSSISTENZA** di condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione; (allegare, a pena di esclusione, documentazione dimostrativa originale o copia conforme ai sensi D.P.R. 445/2000);

5. di **AVER ADEMPIUTO** all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

6. di **MANTENERE** regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso:
INPS matricola n. _____ sede di _____
INAIL matricola n. _____ sede di _____
CASSA EDILE matricola n. _____ sede di _____
(Nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)

7. che il **C.C.N.L.** applicato ai propri dipendenti **RISULTA ESSERE** il seguente:
_____

8. che la Società dispone di n. _____ dipendenti come di seguito specificato: (indicare il numero dei dipendenti in relazione a ciascuna qualifica e il tipo di rapporto):
_____
_____
_____

9. DI ACCETTARE senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell' avviso esplorativo.

10. di **ESSERE** a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

11. di **RISPETTARE**, per quanto compatibile, il Codice di Comportamento dei Dipendenti approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 132 del 28.07.2022 che prevede la risoluzione del contratto nei casi di accertata grave violazione;

12. che **I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 94, COMMA 3 DEL D. LGS. N. 36/2023 E S.M.I.** di seguito riportati:

N.	COGNOME E NOME	NATO IL /A	CODICE FISCALE	IN QUALITA' DI *

NON SI TROVANO NELLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 94, COMMI 1 E 2 DEL D. LGS N. 36/2023 E S.M.I.

** L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:*
a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
g) del direttore tecnico o del socio unico;
h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.
Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

13. in relazione al possesso dei **requisiti di ordine speciale** (REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA e DI CAPACITA' TECNICA-ORGANIZZATIVA) di cui all'art. 100 del Codice degli appalti:
● di **POSSEDERE**:
- un fatturato globale maturato nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente avviso, almeno pari all'importo presunto del contratto, comprensivo di eventuale proroga;
- un'idonea copertura assicurativa per lo svolgimento del servizio in oggetto;
e **DI IMPEGNARSI** in caso di aggiudicazione del servizio a produrre documentazione a comprova di quanto dichiarato;

● di **AVER ESEGUITO** nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente avviso contratti analoghi a quello in affidamento e **DI IMPEGNARSI** in caso di aggiudicazione del servizio a produrre documentazione a comprova di quanto dichiarato;

● di **DISPORRE** dei seguenti mezzi ed attrezzature per lo svolgimento del servizio:

_____

_____

_____

● di **GARANTIRE** la reperibilità 24h/24h sia nei giorni feriali che festivi e disporre di idonea manovalanza e mezzi/attrezzature al fine di garantire un servizio tempestivo, efficacie ed efficiente